



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI E DEI SERVIZI PUBBLICI

GIAN LUCA CONTI

Anno accademico	2022/23
CdS	SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MARE
Codice	356NN
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI E DEI SERVIZI PUBBLICI	IUS/09	LEZIONI	48	GIAN LUCA CONTI MATTEO TRAPANI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente potrà acquisire una conoscenza critica del Diritto degli Enti Locali. Con riferimento agli aspetti di organizzazione e di funzionamento. In particolare si mirerà a fornire una conoscenza delle più rilevanti novità in materia di organizzazione degli enti e di gestione e svolgimento delle loro funzioni anche con riferimento alla digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze non saranno svolte delle prove intermedie o in itinere bensì soltanto un esame orale finale al termine del corso, secondo le modalità indicate in uno dei successivi campi.

Capacità

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di mostrare di aver acquisito le conoscenze di cui al primo campo.

Modalità di verifica delle capacità

Le capacità saranno verificate in sede di esame finale attraverso una valutazione della capacità applicativa delle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

Lo studente deve poter acquisire la padronanza delle problematiche giuridiche trattate.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno organizzate attività seminariali, su specifici argomenti del programma generale, che consentiranno eventualmente di potersi concentrare su argomenti a propria scelta.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

L'esame sviluppa conoscenze acquisite nell'esame di diritto costituzionale I e risulta più agevole a seguito dello studio del diritto costituzionale II e del diritto amministrativo I.

Corequisiti

Non ci sono

Prerequisiti per studi successivi

Non ci sono

Indicazioni metodologiche



UNIVERSITÀ DI PISA

Metodo frontale. Le attività di insegnamento possono consistere in:

- frequenza lezioni
- partecipazioni seminari
- preparazione relazioni (scritte o orali)
- partecipazione a discussioni
- studio individuale

Frequenza: non obbligatoria

Metodi insegnamento:

lezioni, seminari, discussioni, incontri con operatori giuridici del settore

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si articolerà attraverso lo studio dei seguenti argomenti:

- Origine e sviluppo storico dell'ordinamento locale in Europa ed in Italia;
 - Il principio di tutela e promozione delle autonomie e di decentramento amministrativo nella Costituzione italiana: dalle previsioni costituzionali alla loro attuazione;
 - Dagli interventi normativi degli anni Novanta al Testo unico degli enti locali;
 - La riforma costituzionale del 2001: sviluppi e prospettive;
 - I diversi enti locali e le riforme delle Province;
 - Gli organi degli enti locali;
 - L'organizzazione amministrativa degli enti locali;
 - Le forme di associazione e di cooperazione anche alla luce delle più recenti riforme;
 - La partecipazione;
 - Le funzioni degli enti locali;
 - I servizi pubblici locali;
 - I controlli;
 - La responsabilità degli amministratori ed i dipendenti degli enti locali;
 - L'autonomia finanziaria ed il federalismo fiscale;
 - Le prospettive di sviluppo del sistema delle autonomie locali nel sistema multilivello.
- Il corso terrà in particolare considerazione le riforme recenti e quelle eventualmente in corso.

Bibliografia e materiale didattico

L'esame può essere preparato, oltre che attraverso la frequenza delle lezioni, su un manuale della materia, quale, ad esempio:

- R. Di Maria, C. Napoli, A. Pertici, Diritto delle autonomie locali, Giappichelli, Torino 2019.

Indicazioni per non frequentanti

Non ci sono

Modalità d'esame

Colloquio personale

Stage e tirocini

TBD

Ultimo aggiornamento 14/09/2022 11:21